

COPIA

DELIBERAZIONE 53
IN DATA 09.12.2010
PROTOCOLLO N° 1435/Bis

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
"VENETO ORIENTALE"**

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Istanza al Difensore Civico Regionale

L'anno duemiladieci addì 09 del mese di Dicembre alle ore 18,30 in continuazione, in CONEGLIANO nella sede dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale", a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente con lettera prot. n. 1411 in data 06/12/2010 si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE con l'intervento dei Sigg.:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	PANIGHEL Graziano – Presidente	X	
2	CHIOLE Michele – Componente	X	
3	DAVI' Pietro Giorgio – Componente	X	
4	DUGONE Stefano – Componente	X	
5	MARCOLIN Marco – Componente	X	
6	MAZZOCATO Eugenio – Componente		X
7	NIERO Claudio – Componente	X	
8	ZANCHETTA Roberto – Componente	X	

Partecipa l'infrascritto Direttore Dr. Salvatore Minardo

Assume la Presidenza il Dott. Graziano Panighel, il quale constatata la legalità della seduta la dichiara aperta, invitando il Consiglio di Amministrazione a deliberare sull'oggetto.

DEL. N. 53
DEL 09 DICEMBRE 2010
PROT. N. 1435/Bis

OGGETTO: ISTANZA AL DIFENSORE CIVICO REGIONALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che questa Autorità svolge nell'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale (di seguito "A.T.O.") di competenza la funzione "di organizzazione del servizio idrico integrato";

CHE, ai sensi dell'art. 147, 2° comma, lett. B del D. Lgs. 152/2006, nell'esercizio della funzione di organizzazione dei servizi idrici, principio cardine che l'Autorità d'Ambito deve perseguire è quello della "unitarietà della gestione" e del "superamento della frammentazione verticale delle gestioni";

CHE, nel rispetto dei predetti principi, questa Autorità, superando la frammentazione delle gestioni preesistenti, ha individuato all'interno dell'A.T.O. Veneto Orientale due *sub* ambiti, nei quali ha affidato il Servizio Idrico Integrato a due Gestori unici e, in particolare, per il *sub* ambito "Destra Piave", il Servizio Idrico Integrato è stato affidato (con Delibera dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n° 6 dell'11 luglio 2007) ad Alto Trevigiano Servizi S.r.l.;

CHE ciò nonostante, e nonostante le ripetute diffide di questa Autorità, i Comuni di Riese Pio X, Castello di Godego, Loria, San Zenone degli Ezzelini in Provincia di Treviso - Comuni *i)* che ricadono all'interno dell'A.T.O. e in particolare del *sub* ambito "Destra Piave", *ii)* che come tali partecipano (giusta, del resto, l'obbligo normativo in tal senso [cfr. art. 148, c. 1, d.lgs. 152/2006]) all'Autorità d'Ambito e *iii)* che sono soci del Gestore Unico A.T.S. S.r.l. - in violazione di legge non provvedono ad affidare in concessione d'uso le infrastrutture idriche di proprietà (e/o che avevano a suo tempo affidato in dotazione e/o in esercizio a loro azienda consortile) e non consentono ad A.T.S. S.r.l. di subentrare nella gestione alla loro azienda consortile Servizi Idrici della Castellana - SIC, la quale ultima ha gestito il servizio idrico nei Comuni di Castello di Godego, Loria, Riese Pio X e San Zenone degli Ezzelini nel vigore del regime transitorio "di salvaguardia" previsto dall'art. 8, 1° comma della Legge regionale Veneto n° 5 del 27 marzo 1998 e da tempo terminato;

RITENUTO pertanto di dare mandato al Presidente di questa Autorità a produrre istanza per un intervento sostitutivo da parte della Difesa Civica Regionale ai sensi dell'art. 136, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - T.U.E.L.) affinché i Comuni di Castello di Godego, Loria, Riese Pio X e San Zenone degli Ezzelini facciano quanto *ex lege* previsto e di loro competenza (anche nell'ambito dell'azienda consortile costituita dai ridetti comuni) per procedere all'affidamento al soggetto gestore del servizio idrico integrato delle infrastrutture idriche (opere, impianti e canalizzazione relativi ai servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue) di loro proprietà e/o che hanno affidato in dotazione e/o in esercizio alla loro azienda consortile (sulla possibilità, per un Difensore Civico regionale, di procedere ai sensi dell'art. 136 T.U.E.L. nei confronti di Comuni inadempienti nella consegna degli impianti del servizio idrico al gestore del servizio idrico integrato, cfr. T.A.R. Toscana, sez. I, sent. n.5034/2003);

VISTO il parere favorevole del Direttore in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale";

RITENUTO di doversi dichiarare la presente deliberazione con separata votazione immediatamente eseguibile;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare mandato al Presidente di questa Autorità di produrre istanza per un intervento sostitutivo da parte della Difesa Civica Regionale ai sensi dell'art. 136, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - T.U.E.L.) affinché i Comuni di Castello di Godego, Loria, Riese Pio X e San Zenone degli Ezzelini facciano quanto *ex lege* previsto e di loro competenza (anche nell'ambito dell'azienda consortile costituita dai ridetti comuni) per procedere all'affidamento al soggetto gestore del servizio idrico integrato delle infrastrutture idriche (opere, impianti e canalizzazione relativi ai servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di

depurazione delle acque reflue) di loro proprietà e/o che hanno affidato in dotazione e/o in esercizio alla loro azienda consortile (sulla possibilità, per un Difensore Civico regionale, di procedere ai sensi dell'art. 136 T.U.E.L. nei confronti di Comuni inadempienti nella consegna degli impianti del servizio idrico al gestore del servizio idrico integrato, cfr. T.A.R. Toscana, sez. I, sent. n.5034/2003);

- di dare atto che la presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello Statuto dell'Autorità d'Ambito;
- di dare atto che sono stati acquisiti i pareri del Direttore in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;
- di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

VISTO

IL DIRETTORE

F.to Dr. Salvatore Minardo

Il presente processo verbale, viene chiuso e firmato a termini di legge dal Presidente e dal Direttore.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Graziano Panighel

IL DIRETTORE
F.to Dr. Salvatore Minardo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Attesta il sottoscritto che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" il giorno **17 DIC. 2010** e vi rimarrà affissa per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 2° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

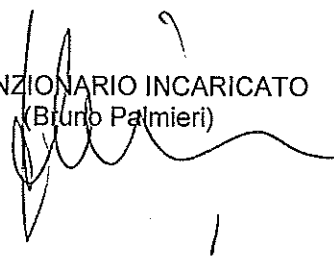
Conegliano, **17 DIC. 2010**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Bruno Palmieri

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Conegliano, **17 DIC. 2010**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bruno Palmieri)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA' (Art. 134 D.Lgs., 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" per 15 (quindici) giorni consecutivi, divenendo esecutiva il **27 DIC. 2010**.

Conegliano, **03 GEN. 2011**

IL DIRETTORE
(Dr. Salvatore Minardo)

